

Accordo Usa-Iran, risparmiano le famiglie

La firma del memorandum ridurrebbe del 12% il costo della bolletta del gas

Roma La probabile firma del memorandum d'intesa tra Stati Uniti e Iran, che prevede la riapertura immediata e senza pedaggi dello Stretto di Hormuz, produrrebbe effetti positivi significativi e misurabili sull'economia italiana: dall'alleggerimento delle bollette domestiche al recupero dei margini industriali per le piccole e medie imprese, fino alla normalizzazione delle rotte logistiche che condizionano l'export manifatturiero. La chiusura dello Stretto – attraverso cui transita il 20% del petrolio mondiale via mare, il 28% del GPL globale e una quota rilevante delle esportazioni mondiali di gas naturale liquefatto – ha prodotto un'inversione brusca delle condizioni energetiche attese per il 2026. Prima dell'escalation militare, le previsioni indicavano per le famiglie italiane un risparmio annuo complessivo di circa 212 euro su luce e gas rispetto al 2025: la bolletta del gas si sarebbe ridotta del 12%, quella dell'elettricità del 2%. Il conflitto ha

azzerato quelle aspettative. Nel secondo trimestre 2026, si è registrato un aumento dell'8,1% sulla luce e un rincaro del gas superiore al 20% per i clienti in tutela, con il prezzo di aprile salito rispetto a gennaio.

Il costo del conflitto per una famiglia tipo si stima nell'ordine di 500-1.000 euro annui in più rispetto allo scenario di pace. È la stima elaborata dal Centro Studi **Unimpresa** sulla base dei dati di mercato e delle analisi di istituti internazionali relativi all'impatto del conflitto e alla dinamica dei prezzi energetici. «La firma per le famiglie italiane significa il recupero di un potere d'acquisto eroso da mesi di rincari energetici. Per le imprese, soprattutto per le pmi, significa tornare a ragionare su costi certi, forniture prevedibili, margini difendibili». Ma prima di vedere effetti positivi stabili e diffusi passeranno molti mesi. «Siamo di fronte a un segnale positivo, non a una soluzione», commenta il presidente di **Unimpresa**, Paolo Longobardi. ●



Petroliere in attesa del passaggio a Hormuz

Previsioni

Indicavano per le famiglie italiane un risparmio annuo complessivo di circa 212 euro

